COMUNE DI ROVIGO

SETTORE BILANCIO E GESTIONE RISORSE FINANZIARIE, TRIBUTI, ORGANISMI VARIAMENTE PARTECIPATI E VIGILATI

SEZIONE ORGANISMI VARIAMENTE PARTECIPATI E VIGILATI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Righini Monica

DETERMINAZIONE N. 671 DEL 27/02/2023

OGGETTO: REVOCA DETERMINAZIONE N.618 DEL 21.02.2023 E RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI FINI DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022.

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Sindacale n. 44 del 11.11.2022 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Nicoletta Cittadin l'incarico dirigenziale per il Settore Bilancio e gestione Risorse Finanziarie, Tributi, Organismi variamente partecipati e vigilati; ;

Dato atto che il responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Monica Righini, designata con decreto dirigenziale n. 17 del 23.02.2022;

Evidenziato che con il presente atto si intende revocare, dopo approfondimento, la determina n. 618 del 21 febbraio 2023, nonché provvedere con il presente atto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini del rendiconto della gestione 2022;

- Richiamato l'art. 228, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni "*;

- Verificato che l'art.3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 prevede che: "*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento"*;

- Dato atto che il citato articolo art. 3, comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: "*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso*

dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

- Vista la nota prot. n. 132 del 9 febbraio 2023 della Sezione Ragioneria avente ad oggetto *"Operazione di Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini del rendiconto della gestione 2022",* unitamente ai relativi allegati per le verifiche da parte degli Uffici;

- **Considerato che,** a seguito di verifica effettuata dal Responsabile della sezione organismi variamente partecipati e vigilati:
a) circa i residui attivi di competenza della sezione medesima relativi gli anni 2022 e precedenti è stata accertata la conservazione o la eliminazione per quanto motivato nell'elenco **allegato sub A)** del presente provvedimento**;**

b) circa i residui passivi di competenza della sezione medesima relativi gli anni 2022 e precedenti è stata accertata la eliminazione per quanto motivato nell'elenco **allegato sub B)** del presente provvedimento;

c) relativamente all'avanzo da consuntivo 2021 non destinato entro il 31 dicembre 2022 non si evidenzia alcuna somma.

Visto:

- il D.Lgs n.267 del 18.8.2000 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il vigente Regolamento di contabilità armonizzata approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 27 gennaio 2017, divenuta esecutiva in data 6 marzo 2017;
- Visto l'art. 1, comma 775, della Legge n. 197 del 29/12/2022 (legge di bilancio 2023), con il quale è stato differito al 30 aprile 2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali.

DETERMINA

1. Di revocare per i motivi esposti in premessa la determinazione n. 618 del 21 febbraio 2023;
2. di dare atto che i residui attivi di cui all'allegato elenco di competenza della sezione organismi variamente partecipati e vigilati sono da conservare o da eliminare, come meglio motivato nel prospetto -parte entrata- **allegato sub A)** al presente provvedimento e sua parte integrante;

3. di dare atto che i residui passivi di cui all'allegato elenco di competenza della sezione organismi variamente partecipati e vigilati sono da eliminare come meglio motivato nel prospetto- parte spesa – **allegato sub B**) al presente provvedimento e sua parte integrante;
4. di dare atto che la sezione organismi variamente partecipati e vigilati non ha alcuna somma da evidenziare quanto ad avanzo da consuntivo 2021 non destinato entro il 31 dicembre 2022 ;
5. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs.n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" - sezione "Provvedimenti" - sottosezione "Provvedimenti dei Dirigenti", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio *online*;
6. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo *online* del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Nicoletta Cittadin

Documento sottoscritto con firma digitale